

ND7

# NAPOLIDATI

statistiche sociali per l'urbanistica

COMUNE DI NAPOLI  
Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio  
Servizio analisi economico-sociali per la pianificazione



## La popolazione universitaria a Napoli

*Analisi della distribuzione della popolazione  
universitaria nella città di Napoli a partire dai dati  
pubblicati dall'Ufficio statistiche del MIUR*

novembre 2017 <sup>edizioni</sup> **urbana**  
[www.comune.napoli.it/urbana](http://www.comune.napoli.it/urbana)

La popolazione universitaria a Napoli  
analisi delle provenienze e impatto sul territorio  
elaborazione dai dati del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Miur)

**Oggetto e fonti dell'indagine**

A Napoli, la popolazione universitaria, rilevata per l'anno accademico **2015/16**, ammonta a quasi **115mila studenti** ed è così ripartita fra cinque atenei: **68%** alla “**Federico II**”, pari a circa 78mila iscritti; **12%** alla “**Parthenope**”, pari a quasi 14mila; **9,2%** all’”**Orientale**”, pari a circa 11mila; **6,8%** al “**Benincasa**”, pari a circa 8mila; **3,8%** alla “**Vanvitelli**” (sede di Napoli), pari a oltre 4mila (vedi tabella 1).

tab. 1

<b>studenti iscritti università* napoletane a.a. 2015/16</b>		
	<b>va</b>	<b>%</b>
Federico II	78.150	68,0%
Parthenope	13.822	12,0%
L'Orientale	10.610	9,2%
Benincasa	7.853	6,8%
Vanvitelli-Napoli II	4.441	3,9%
<b>totale</b>	<b>114.876</b>	<b>100,0%</b>

\*tutte meno la “Pegaso”

fonte <http://anagrafe.miur.it/php5/home.php>  
aggiornamento 02/11/17

Considerato l'oggetto di questa indagine sono stati considerati gli iscritti ai corsi con sede a Napoli provincia, che comunque rappresentano quasi l'intero universo, mentre quelli iscritti ai corsi fuori provincia sono meno di mille.

Non sono stati considerati gli iscritti alla “Pegaso, università telematica” -circa 8mila- che ha sede a Napoli ma, per il tipo di organizzazione didattica, non produce effetti misurabili sul territorio locale (inoltre, colpisce la variabilità dei dati di questo ateneo nelle diverse fonti). Invece, a quelli considerati potrebbero aggiungersi altri istituti d'istruzione superiore: l'Accademia di Belle Arti e il Conservatorio di musica, che, però, sono considerati distintamente negli archivi Miur consultati.

I dati sulle iscrizioni sono stati assunti dal “Portale dei dati dell'istruzione superiore” del Miur, pubblicati alla pagina <http://dati.ustat.miur.it><sup>1</sup>

Nel portale confluiscono i dati estratti dall'Anagrafe Nazionale Studenti (Ans) del Miur: “un archivio amministrativo in cui vengono registrati gli iscritti al sistema universitario italiano”, in base alle informazioni “di tutti gli atenei autorizzati a rilasciare un titolo di studio universitario (sia statali che non statali)”; l'Ans è pubblicata all'indirizzo <http://anagrafe.miur.it>

Dal 31 luglio di ciascun anno -termine convenzionale dell'anno accademico- i dati Ans, validati statisticamente, sono consultabili e acquisibili nel Portale, curato dall'Ufficio statistica e studi del Ministero.

Questa indagine è iniziata prima del 31 luglio 2017, quindi ha avuto a oggetto l'anno accademico 2015/16.

Per stimare la distribuzione sul territorio napoletano della popolazione universitaria si sono rese necessarie alcune limitate approssimazioni, eseguite in base alle notizie assunte da fonti ufficiali sulle sedi di ciascun corso.

<sup>1</sup> ultimo aggiornamento acquisito il 30 ottobre 2017

## La rete delle università a Napoli.

Questo titolo non è casuale, l'insieme degli istituti universitari con sede a Napoli non si configura come un sistema, ma come una rete di enti fra loro distinti, talvolta vissuti in connessione nell'esperienza di chi vi opera, gli studenti innanzitutto, ma assai di rado pensati in relazioni reciproche da chi governa le università o la città. Distribuzione e impatto sul territorio sono commentati più avanti, qui si danno alcune informazioni sommarie sui cinque atenei.

Il principale, per dimensione e storia, è l'università degli studi “**Federico II**”, cui sono iscritti più di due terzi degli studenti, considerata nella classe delle grandi università (quelle con più di 40mila iscritti), che generalmente coprono quasi l'intero arco delle discipline. Segue la “**Parthenope**”, all'inizio del secolo assunta al rango di università grazie all'espansione del vecchio Istituto universitario navale e all'incorporazione dell'Istituto superiore di educazione fisica, crescendo dai mille iscritti del 1985 ai circa 14mila attuali.

“**L'Orientale**” si caratterizza essenzialmente per gli studi linguistico-letterari, cosa che conferisce all'ateneo una significativa capacità di attrarre studenti di altre regioni e uno spiccato profilo internazionale, in controtendenza all'andamento generale della rete universitaria napoletana, come si vede più avanti. Ancora in campo umanistico, il “**suor Orsola Benincasa**”, università non statale, si connota soprattutto per le scienze della formazione, alle quali, nella logica espansiva degli ultimi decenni, sono state affiancate le discipline giuridiche.

Infine, gravita su Napoli la Scuola di medicina e chirurgia dell'Università degli studi della Campania “**Luigi Vanvitelli**”, che fino all'anno scorso era ancora denominata come Seconda università di Napoli (Sun).

\* \* \*

## Provenienze degli studenti.

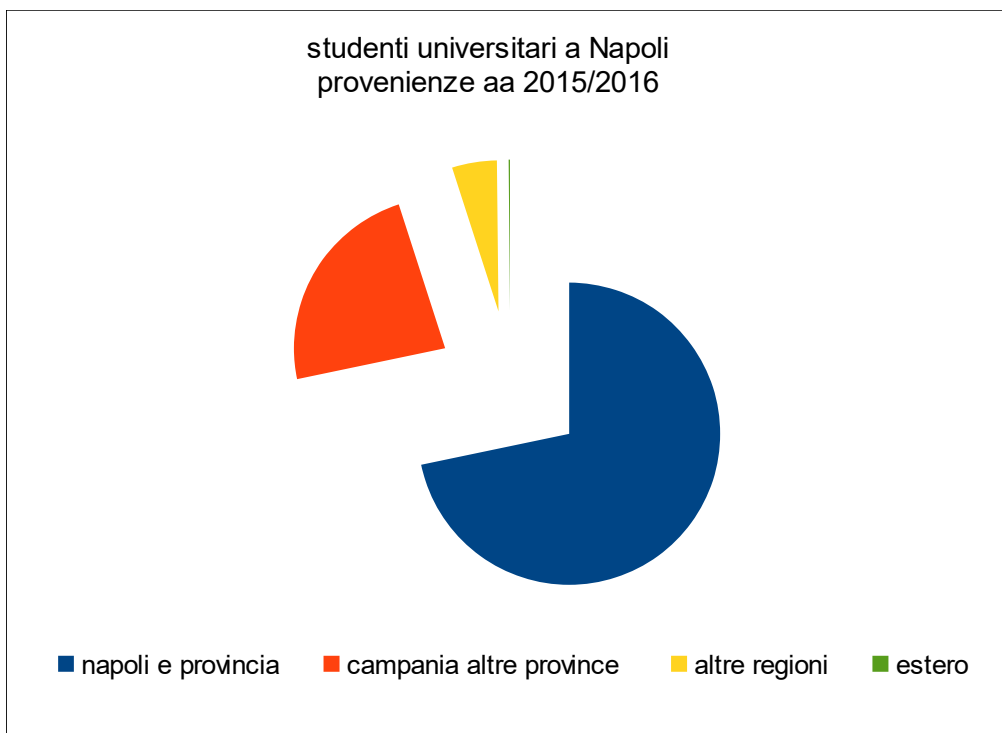
La popolazione universitaria è formata in assoluta prevalenza da **studenti di Napoli e della sua provincia** che incidono sul totale per il **71,7%**, mentre quelli delle **altre province campane** incidono per il **23,3%**, la quota di studenti provenienti da **altre regioni** è pari a **4,8%**, e, infine, gli **stranieri** incidono per lo **0,2%**. Considerando quali “**fuorisede**” gli studenti di queste due ultime categorie, questi ammontano a circa **6mila**, con un apporto irrisorio di quelli stranieri (v. tab. 2).

tab. 2

<b>provenienze studenti universitari a Napoli 2015/2016</b>		
	<b>n°</b>	<b>%</b>
napoli e provincia	82.357	71,7%
campania altre province	26.793	23,3%
altre regioni	5.531	4,8%
estero	175	0,2%
dato mancante	20	0,0%
<b>totale</b>	<b>114.876</b>	<b>100,00%</b>

\*tutte meno la “Pegaso”

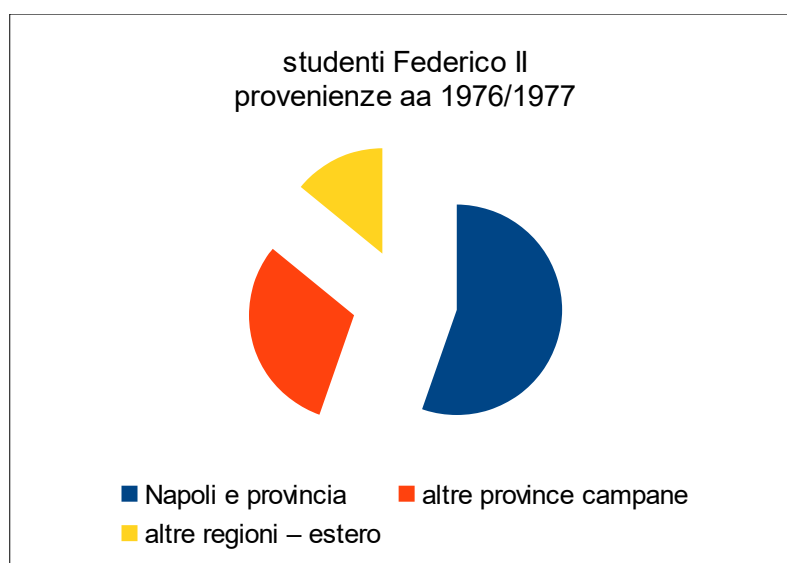
fonte <http://anagrafe.miur.it/php5/home.php>  
aggiornamento 02/11/17



Nel passato, l'incidenza degli studenti cosiddetti **fuorisede** era notevolmente superiore: nel **1976/77**, alla **Federico II**<sup>o</sup>, era pari al **14,1%**, quasi il triplo, mentre la quota di studenti residenti a Napoli e provincia era pari al **55,4%**, e quella degli studenti provenienti dalle altre province campane era del **30,5%** (v. tab. 3).

tab. 3

provenienze iscritti Università Federico II aa 1976/1977		
provenienza	n° studenti	%
Napoli e provincia	46.158	55,4%
altre province campane	25.451	30,5%
altre regioni – estero	11.768	14,1%
<b>totale</b>	<b>83.377</b>	<b>100,0%</b>



La fisionomia prevalentemente locale delle università napoletane risalta ancor più dal confronto con altre città. A questo scopo è stata analizzata la provenienza degli studenti di altre quattro sedi: **Bari, Genova, Firenze e Torino**. Sono state scelte sedi di significativa dimensione in città grandi o medio-grandi, evitando sia le due metropoli italiane, eccezionali per taglia e rilievo (Roma e Milano), sia le città universitarie per eccellenza (Bologna, Padova, Pisa), in entrambi i casi realtà urbane e universitarie troppo disomogenee con Napoli (v. tab. 4).

Considerando solo l'incidenza degli studenti provenienti da altre regioni: a Torino si raggiunge il 25,7%, circa cinque volte quanto a Napoli, distacchi molto significativi si registrano anche dal confronto con Genova e Firenze. Riguardo l'incidenza degli studenti stranieri, essa è significativa, per valore assoluto e percentuale, a Torino come a Firenze, ed è apprezzabile a Genova, mentre, come s'è visto, è irrisoria a Napoli.

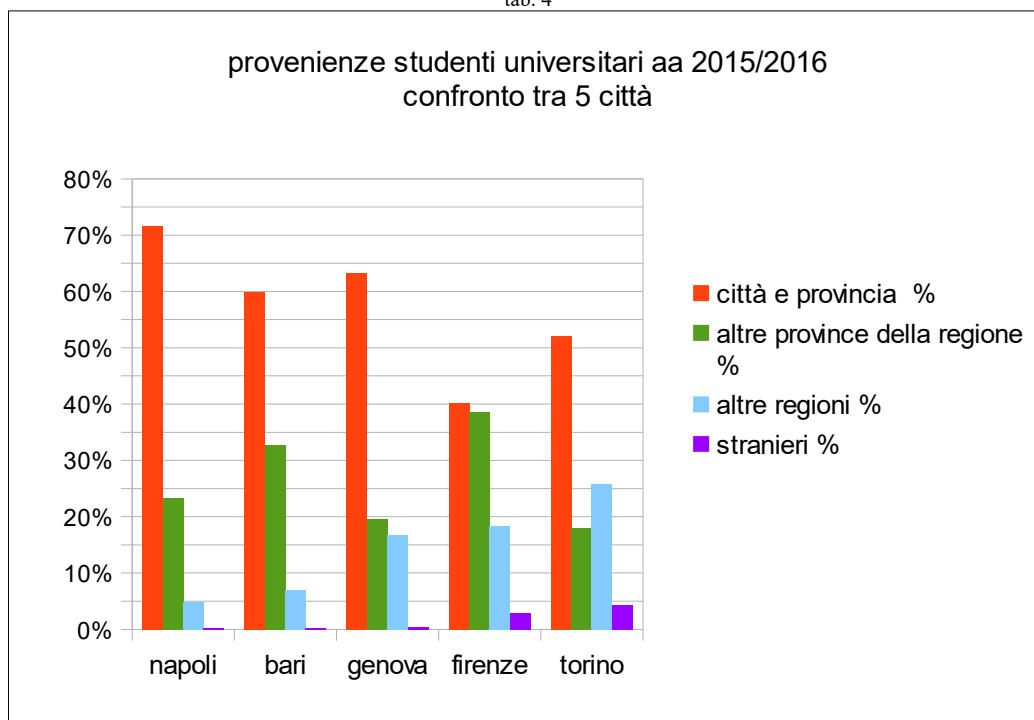
Inoltre, dal confronto tra Napoli e Bari, risultano due sistemi universitari allineati su valori simili riguardo la ripartizione delle provenienze.

	città e provincia		altre province della regione		altre regioni		stranieri		totale n°
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	
<b>napoli</b>	82357	71,7%	26793	23,3%	5531	4,8%	175	0,2%	114856
<b>bari</b>	30121	60,0%	16470	32,8%	3490	6,9%	139	0,3%	50220
<b>genova</b>	17644	63,2%	5464	19,6%	4696	16,8%	113	0,4%	27917
<b>firenze</b>	19935	40,1%	19152	38,6%	9144	18,4%	1432	2,9%	49663
<b>torino</b>	48036	52,1%	16582	18,0%	23735	25,7%	3896	4,2%	92249

>>> dati Napoli  
 fonte <http://anagrafe.miur.it/php5/home.php>  
 aggiornamento 02/11/17

>>> dati altre città  
 fonte [dati.ustat.miur.it/dataset](http://dati.ustat.miur.it/dataset)  
 file [ustat\\_2015-16\\_provenienze](#)  
 download 14/09/2017

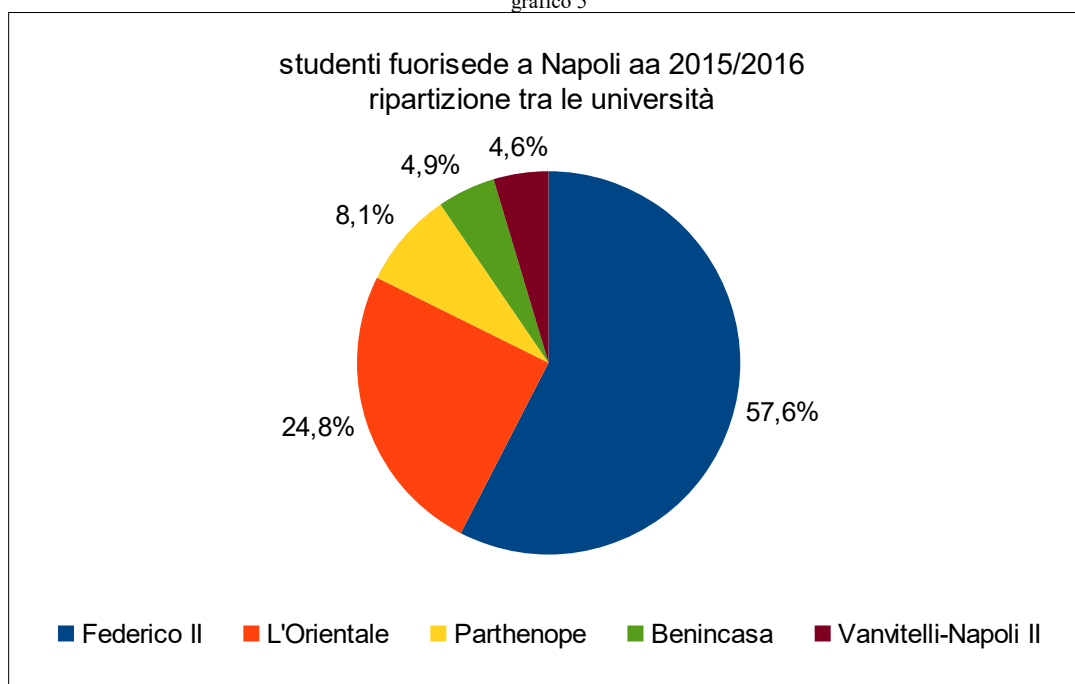
tab. 4



I cosiddetti “fuorisede” -provenienti da altre regioni e dall'estero- sono così ripartibili fra le diverse università: 57,6% di loro iscritti alla Federico II; 24,8% all'Orientale; 8,1% alla Parthenope; 4,9% alla Benincasa, 2,6% alla Vanvitelli. Considerando il diverso peso degli atenei, all'Orientale si registra la presenza proporzionalmente più significativa di fuorisede (v. graf. 5).

In sostanza, il sistema universitario napoletano, del resto al pari degli altri meridionali, risulta essere poco attrattivo, caratterizzandosi piuttosto per uno spiccato profilo locale; basta riflettere su questo dato sintetico: a Napoli, sette studenti su dieci risiedono nella medesima provincia ove ha sede l'università. In controtendenza a questo profilo, sembrano muoversi soltanto settori universitari caratterizzati da un'offerta specialistica e non particolarmente diffusa: è il caso dell'Orientale, e a un'analisi di maggior dettaglio potrebbero rilevarsi altri.

grafico 5



## Le zone universitarie

Riguardo l'impatto della università sul territorio napoletano, si contano 46 sedi, considerando solo quelle destinate alle attività didattiche, a esclusione, quindi, dagli edifici direzionali, quelli amministrativi e di supporto<sup>2</sup>.

Nell'analizzare la loro distribuzione nel territorio risultano quattro macrozone urbane più o meno caratterizzate dalla presenza di sedi universitarie (v. graf. 6), più precisamente:

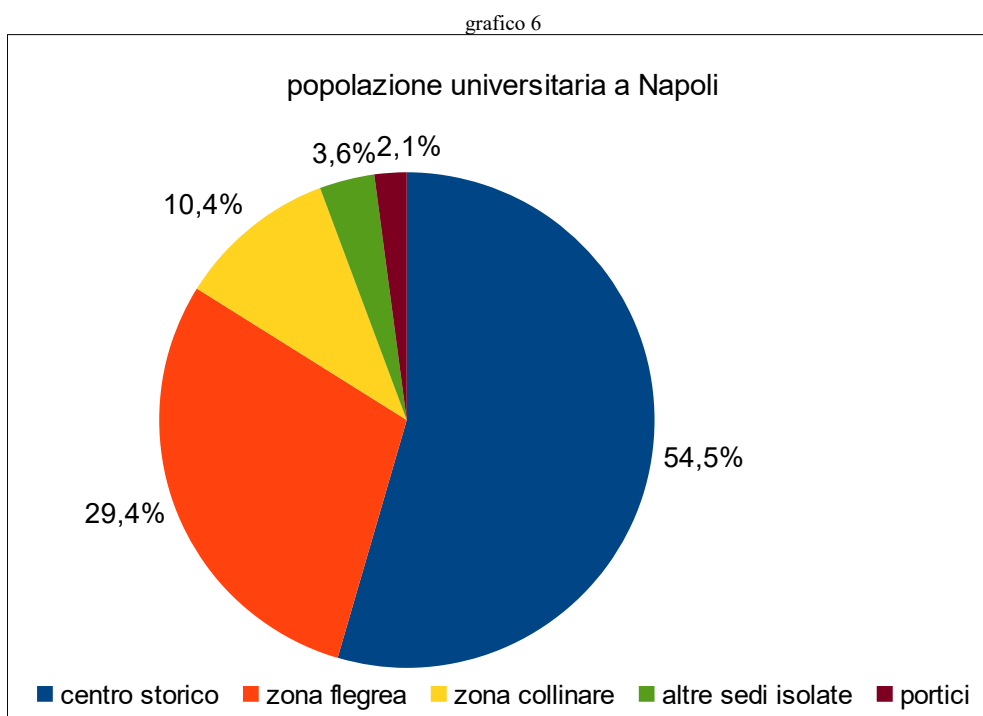
- il **centro storico** -dall'insediamento sulla collina di Pizzofalcone alle sedi lungo "Spaccanapoli"- dove risulta il maggior carico, con il **54,5%** degli studenti (quasi **66mila**), distribuiti in 21 sedi, riferite prevalentemente ai settori umanistico, giuridico e ad architettura, e ai settori economico e di scienze motorie dell'università Parthenope;

- la **zona flegrea**, nei quartieri Fuorigrotta e Bagnoli, nella quale ricade il **29,4%** degli studenti (circa **36mila**) iscritti ai corsi di economia, scienze e ingegneria, distribuiti in quattro complessi: a piazzale Tecchio, via Claudio, via Nuova Agnano, Montesantangelo, e al rione Cavalleggeri<sup>3</sup>;

- la **zona collinare**, nel complesso di Cappella Cangiani, dove sono ospitati i settori medico, farmaceutico e biotecnologico, con un'incidenza del **10,4%** sul totale degli studenti (quasi **13mila**);

- a **Portici**, nella reggia borbonica, dove studiano circa 2.500 studenti di Agraria, con un'incidenza del **2,1%**;

- inoltre, fuori dalle quattro macrozone, in **altre sedi isolate**, che nell'insieme ospitano il **3,6%** degli studenti (oltre **4mila**) dei corsi di veterinaria e d'ingegneria informatica -presso via Foria e corso San Giovanni a Teduccio- e di quelli tecnico-scientifici della Parthenope nel Centro direzionale.



L'attuale assetto territoriale della rete delle università nel territorio è risultato di un processo di progressiva decentralizzazione delle sedi, prefigurato nel documento programmatico per la convenzione fra la Federico II° e il Comune del 1978. In estrema sintesi, questo processo era orientato a riorganizzare le sedi universitarie in tre poli principali: quello del centro storico, e quelli flegreo e collinare.

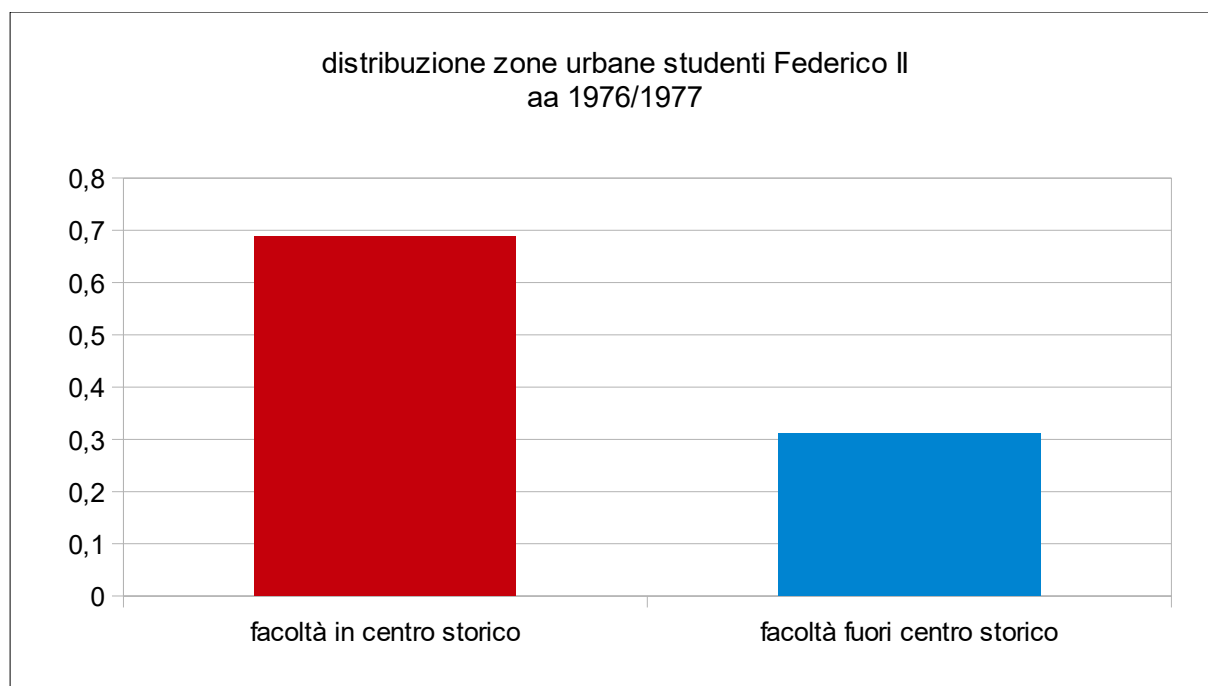
2 la ripartizione degli studenti fra le sedi didattiche è quantificata in base a stime, in quanto le fonti utilizzate non consentono di attribuire con esattezza i corsi di studio alle sedi dei singoli dipartimenti

3 a piazzale Tecchio, via Claudio e via Nuova Agnano i dipartimenti di Ingegneria, a Montesantangelo quelli di economia e di scienze, a Cavalleggeri gli impianti sportivi per le scienze motorie

Nel polo flegreo si prevedeva, in aggiunta alle sedi d'ingegneria a piazzale Tecchio (1956/65) e di via Claudio (1969/80), un nuovo insediamento a Montesantangelo per la delocalizzazione dei settori economico e scientifico, avvenuta a partire dagli anni '90 e ancora non del tutto completata; inoltre, a seguito della variante al Prg per la zona occidentale, nel 2001, è entrata in funzione un'ulteriore sede a via nuova Agnano. A questo modo, gradualmente si è andato configurando un insieme di sedi, costituenti una sorta di campionario di variamente moderni esempi di strutture universitarie.

Dal 1972, era già in funzione nel polo collinare il cosiddetto nuovo Policlinico, intorno al quale, oltre i corsi di medicina, si sono insediati con interventi successivi quelli di farmacia e biotecnologie; questo complesso, ancora più di quelli flegrei, si configura in modo introverso rispetto al quartiere circostante, per la convivenza con le strutture ospedaliere, tradizionalmente in isolamento funzionale.

A metà anni '70, più dei due terzi degli studenti -il 68,8%- ricadeva in facoltà collocate nel centro storico, oggi, considerando l'insieme dei cinque atenei, sono poco più della metà. Dall'originario nucleo di via Mezzocannone e dintorni, la rete delle sedi nel centro storico si è ulteriormente ampliata, per esempio con il consolidamento del "Benincasa" intorno alla cittadella monastica sotto Sant'Elmo, e con le nuove sedi della "Parthenope" tra Pizzofalcone e piazza Municipio. Ma, l'insieme somiglia a un arcipelago con limitate comunicazioni fra le isole che lo compongono, inoltre si mostra poco dotato di servizi per gli studenti; su quest'ultimo aspetto, basti osservare che gli studentati sono tutti collocati fuori delle zone universitarie, e rilevare la chiusura delle vecchie mense universitarie (in un'appendice si trova una sintesi informativa sui servizi agli studenti).





## **Osservazioni finali**

Le elaborazioni svolte sui dati raccolti fanno soltanto da introduzione a indagini approfondite sulla popolazione universitaria a Napoli, che richiedono il concorso di ulteriori basi conoscitive; per esempio: gli studi sul mercato delle abitazioni temporanee per gli studenti necessitano di elementi sul mercato immobiliare, quelli sull'offerta di servizi vanno accompagnati da rilevazioni sul campo. Intanto, da questo studio preliminare è possibile ricavare alcune osservazioni, almeno due principali: le università napoletane mostrano una scarsa capacità attrattiva verso l'esterno, il loro insieme non si comporta come una rete fertile di relazioni, né fra di esse né con la città.

Riguardo la prima osservazione, se è vero che la formazione di nuove università nelle province meridionali ha attratto una domanda che prima si rivolgeva anche verso Napoli, è pur vero che la proliferazione di piccoli atenei ha caratterizzato anche le regioni centro-settentrionali dove, invece, le grandi città non hanno perso capacità attrattiva, anzi alcune di esse l'hanno accresciuta. Motivi di questo movimento negativo risiedono in questioni interne all'ordinamento universitario che qui, per manifesta incompetenza, non è possibile affrontare, mentre è possibile fare attenzione all'influenza che le politiche urbane potrebbero avere per migliorare la condizione della popolazione universitaria e, per questa via, anche l'attrattività della rete degli atenei napoletani. Si fa riferimento al tema delle abitazioni temporanee, inteso come qualcosa di più ampio dei tradizionali "studentati", e a una più ampia e varia offerta di servizi agli studenti.

Quest'ultimo tema -abitazioni e servizi per gli studenti- invita a superare l'orizzonte dei singoli atenei e, piuttosto, a considerarli come costitutivi di un sistema capace di interloquire con il governo delle politiche urbane. Da alcune, del tutto iniziali, osservazioni sul campo risulta: l'attitudine degli studenti a utilizzare servizi lì dove sono disponibili -dentro o fuori del proprio ateneo, presso altre strutture pubbliche e private; la capacità di vari operatori commerciali nel predisporre e offrire servizi, in sostituzione e/o in concorrenza con l'offerta pubblica; la rigidità e, spesso, l'inefficienza dell'offerta pubblica, manifesta in studentati e mense chiuse oppure poco accessibili, scarsa pubblicità dei servizi e così via.

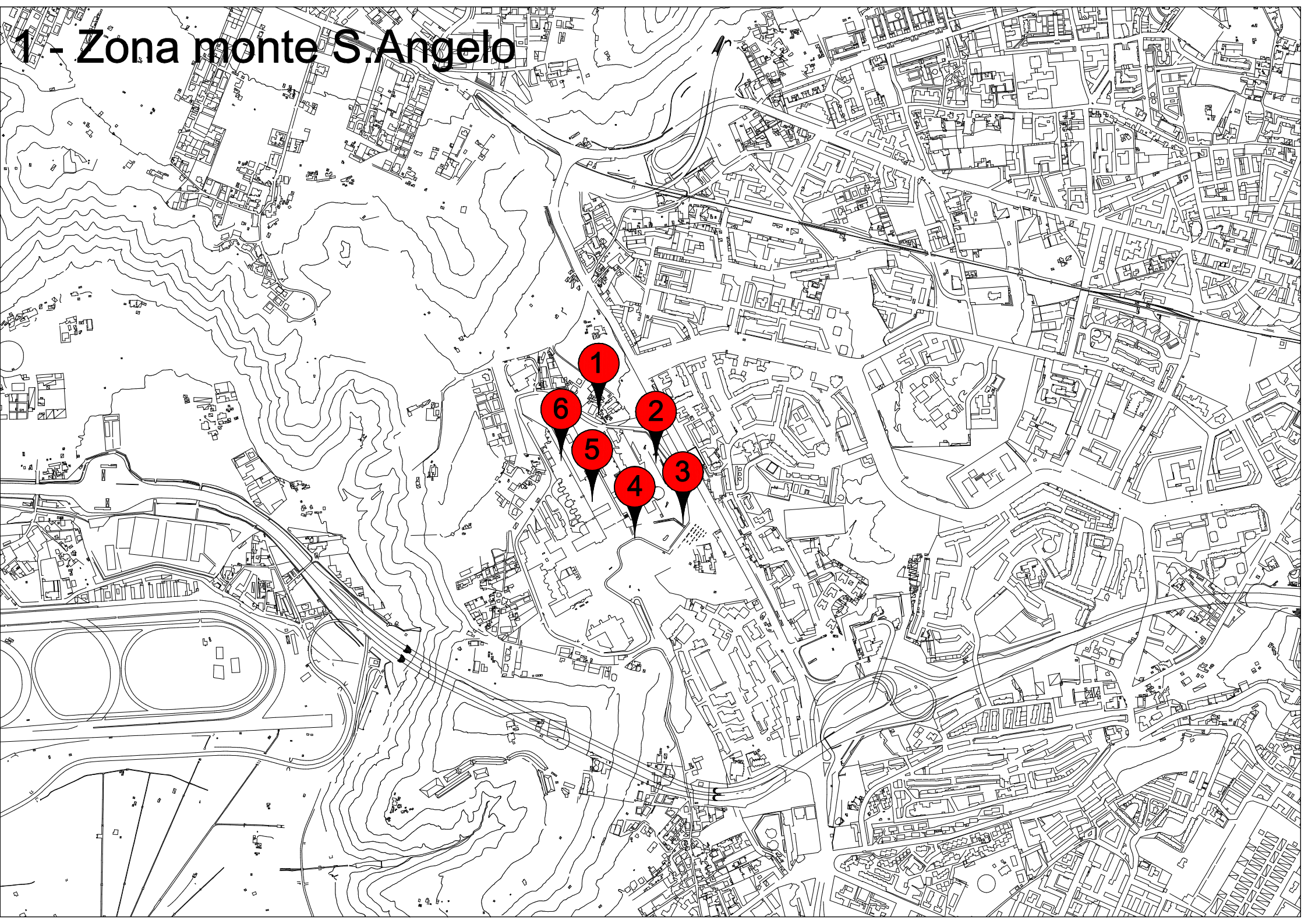
Questo primo quadro informativo, per quanto approssimato, suggerisce considerazioni incrociate fra politiche urbane e universitarie, per le quali si rinvia alle sedi appropriate.

## APPENDICE

distribuzione delle sedi universitarie in città

legenda colori nelle tavole

-  Università Federico II
-  Università Parthenope
-  Università Orientale
-  Università Suor Orsola Benincasa
-  Accademia di Belle Arti



# 1 - Zona monte S. Angelo

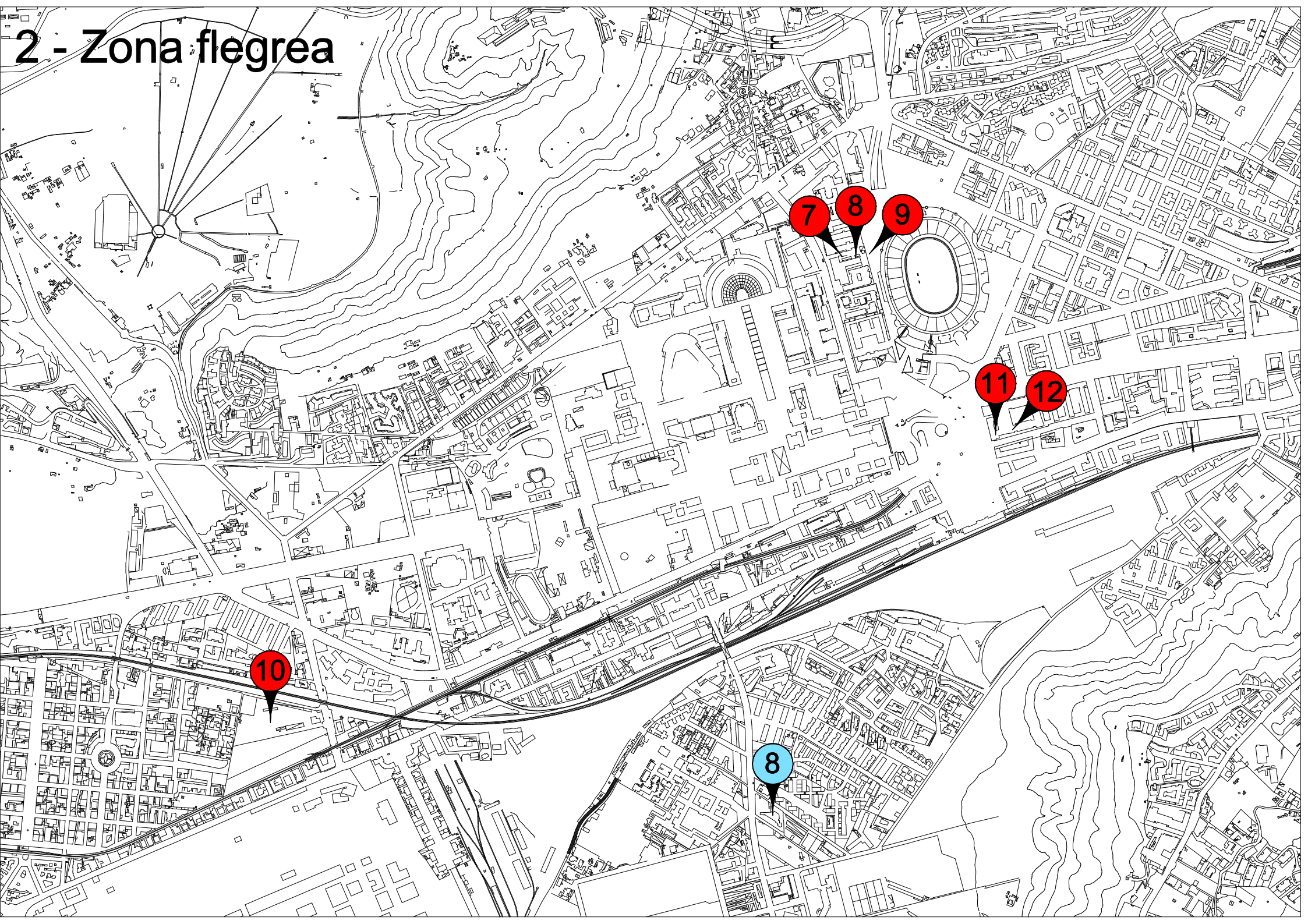
- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6

<b>cod.</b>	<b>1- ZONA MONTE SANT'ANGELO</b>	<b>indirizzo</b>
F1	Biologia	via Cinthia, 21
F2	Economia, management e istituzioni	via Cinthia, 21
F3	Fisica	via Cinthia, 21
F4	Matematica e applicazioni	via Cinthia, 21
F5	Scienze chimiche	via Cinthia, 21
F6	Scienze economiche e statistiche	via Cinthia, 21

Nella prima colonna, Il codice individua, con la lettera, l'università e, con il numero, il dipartimento, il cui titolo è indicato nella seconda colonna. (aggiornamento dicembre 2016)

F\_1-29 Un. Federico II  
P\_1-8 Un. Parthenope  
O\_1-3 Un. Orientale  
SOB\_1-3 Un. Suor Orsola Benincasa  
BA\_1-2 Accademia Belle Arti

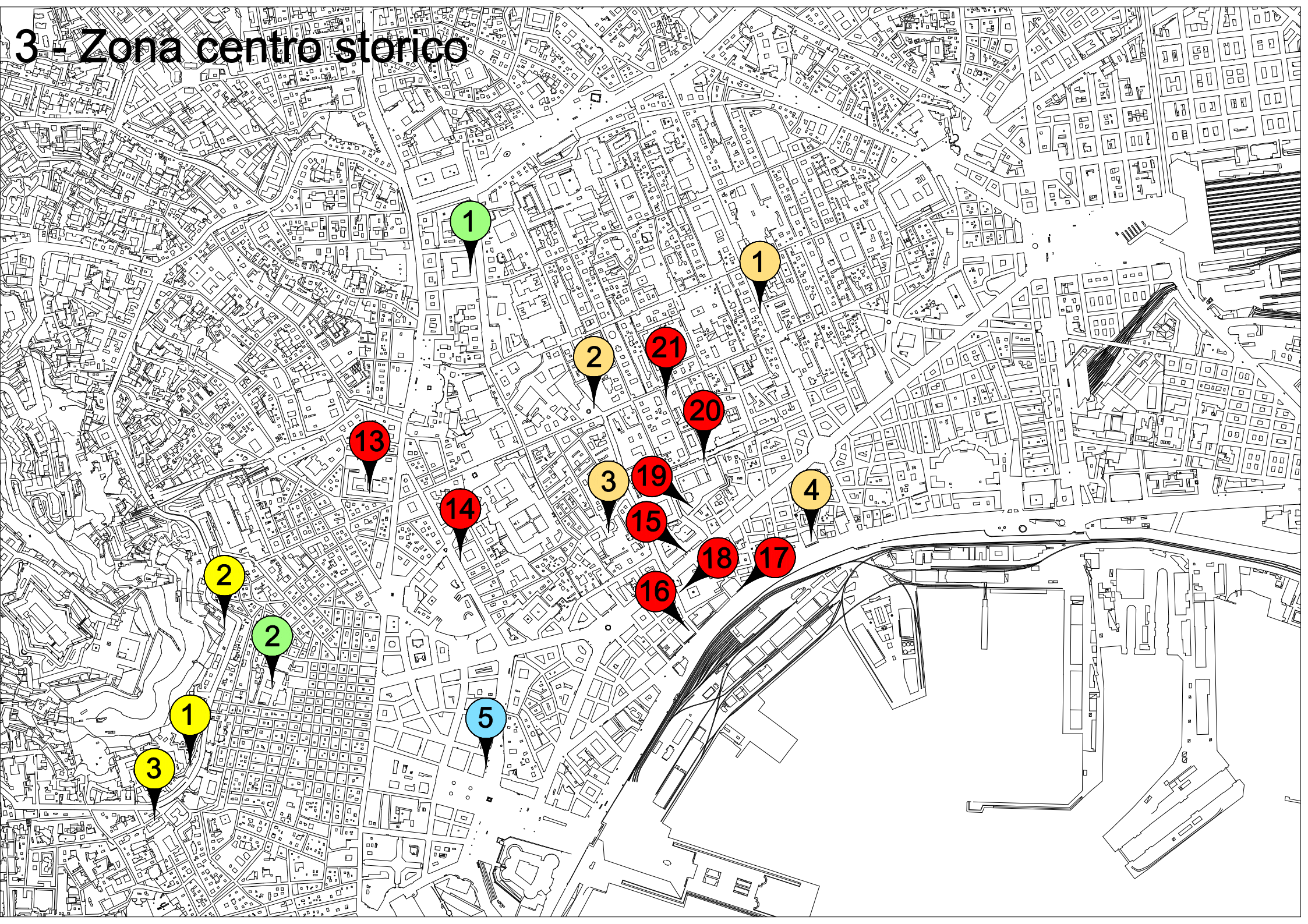
# 2 - Zona flegrea



<b>cod.</b>	<b>2- ZONA FLEGREA</b>	<b>indirizzo</b>
F7	Strutture per l'ingegneria e l'architettura	via Claudio, 21
F8	Ingegneria civile, edile, ambientale	via Claudio, 21
F9	Ingegneria elettrica e tecnologia dell'informazione	via Claudio, 21
F10	sede interdipartimentale	via nuova Agnano, 38
F11	Ingegneria chimica, dei materiali e della produzione industriale	piazzale Tecchio, 80
F12	Ingegneria industriale	piazzale Tecchio, 80

Nella prima colonna, Il codice individua, con la lettera, l'università e, con il numero, il dipartimento, il cui titolo è indicato nella seconda colonna. (aggiornamento dicembre 2016)

F_1-29	Un. Federico II
P_1-8	Un. Parthenope
O_1-3	Un. Orientale
SOB_1-3	Un. Suor Orsola Benincasa
BA_1-2	Accademia Belle Arti



# 3 - Zona centro storico

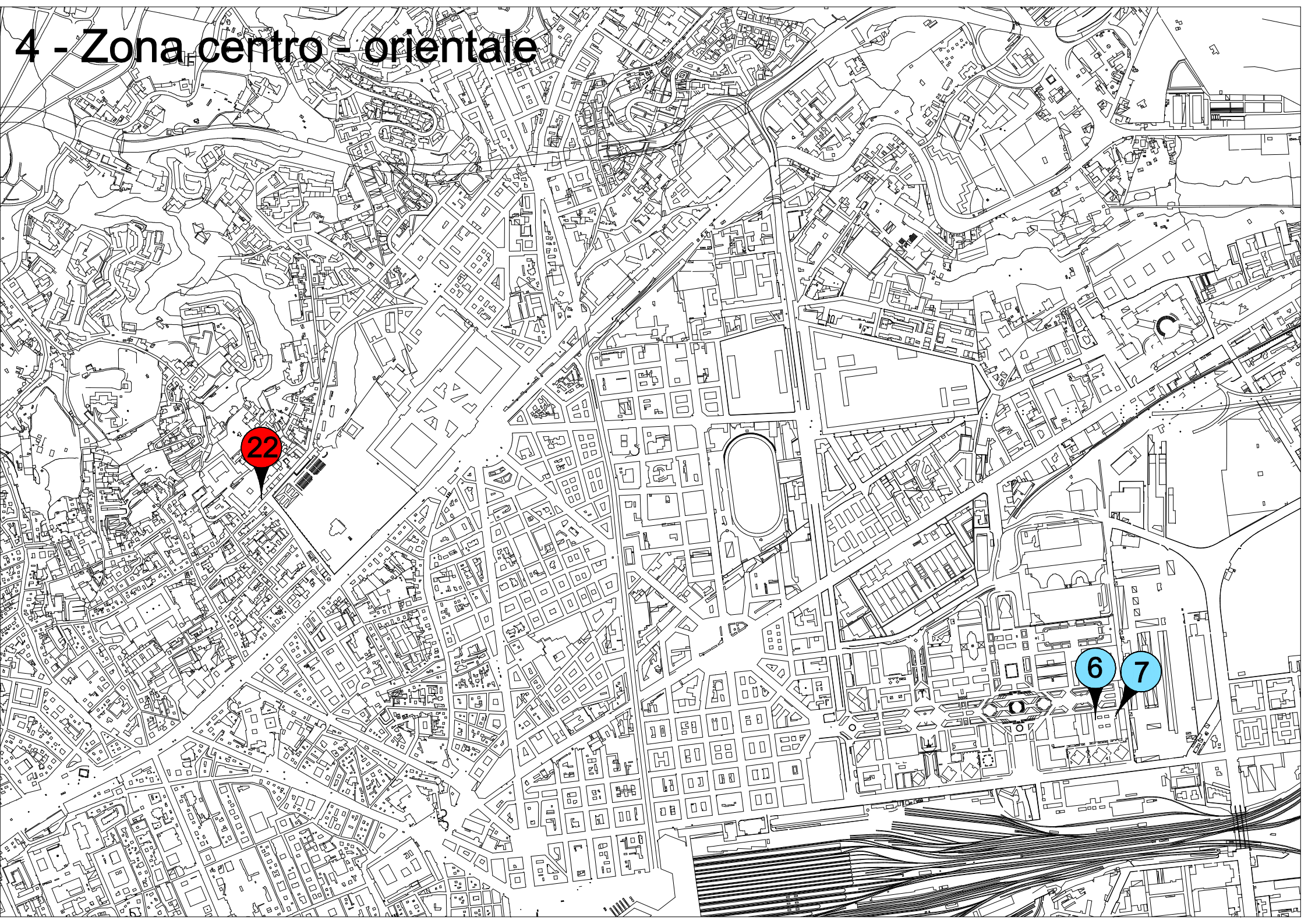
- 1 (Green)
- 1 (Yellow)
- 2 (Yellow)
- 21 (Red)
- 20 (Red)
- 13 (Red)
- 14 (Red)
- 3 (Yellow)
- 19 (Red)
- 15 (Red)
- 4 (Yellow)
- 18 (Red)
- 17 (Red)
- 2 (Yellow)
- 2 (Green)
- 1 (Yellow)
- 3 (Yellow)
- 5 (Blue)
- 16 (Red)

<b>cod.</b>	<b>3_ZONA CENTRO STORICO</b>	<b>indirizzo</b>
F13	Architettura	via Forno vecchio, 12
F14	Architettura	via Monteoliveto, 3
F15	Giurisprudenza	Corso Umberto I°, 40
F16	Giurisprudenza	via Porta di massa, 32
F17	Giurisprudenza	via nuova marina, 33
F18	Studi umanistici	via Porta di massa, 1
F19	Scienze politiche	via Leopoldo Rodinò, 22
F20	Scienze della Terra, ambiente, risorse	largo s. Marcellino, 10
F21	Scienze sociali	vico Monte di Pietà, 1
O1	Studi letterari, linguistici e comparati	via Duomo, 219
O2	Asia Africa e mediterraneo	palazzo Corigliano -p.zza s.Domenico maggiore, 12
O3	Scienze umane sociali	largo s. Giovanni Maggiore, 30
O4	polo didattico Orientale	via marina, 59
BA1	Belle arti	via Sanzaio Di Costantino, Portacarrese a Montecalvario, 107
BA2	Belle arti	69
SOB1	Scienze della Formazione	corso Vittorio Emanuele, 292
SOB2	Lettere e Filosofia	convento s. Caterina da Siena- via s. Caterina da Siena, 37
SOB3	Giurisprudenza	convento s. Lucia al monte – corso Vittorio Emanuele. 334
CO1	Conservatorio	via s.Pietro a Majella, 35

Nella prima colonna, Il codice individua, con la lettera, l'università e, con il numero, il dipartimento, il cui titolo è indicato nella seconda colonna. (aggiornamento dicembre 2016)

F\_1-29 Un. Federico II  
P\_1-8 Un. Parthenope  
O\_1-3 Un. Orientale  
  
SOB\_1-3 Un. Suor Orsola Benincasa  
BA\_1-2 Accademia Belle Arti  
CO Conservatorio





# 4 - Zona centro - orientale

22

6

7

<b>cod.</b>	<b>4_ZONA CENTRO-ORIENTALE</b>	<b>indirizzo</b>
F22	Veterinaria	via Federico Delpino, 1
P6	Ingegneria	Centro direzionale is.C4
P7	Scienze e tecnologie	Centro direzionale is.C4

Nella prima colonna, Il codice individua, con la lettera, l'università e, con il numero, il dipartimento, il cui titolo è indicato nella seconda colonna. (aggiornamento dicembre 2016)

F\_1-29 Un. Federico II  
P\_1-8 Un. Parthenope  
O\_1-3 Un. Orientale  
SOB\_1-3 Un. Suor Orsola Benincasa  
BA\_1-2 Accademia Belle Arti

# 5 - Zona ospedaliera



<b>cod.</b>	<b>5_ZONA OSPEDALIERA</b>	<b>indirizzo</b>
F23	Medicina clinica e chirurgia	via Pansini, 5
F24	Medicina molecolare e biotecnologie mediche	via Pansini, 5
F25	Neuroscienze, scienze riproduttive e odontostomatologiche	via Pansini, 5
F26	Sanità pubblica	via Pansini, 5
F27	Scienze biomediche avanzate	via Pansini, 5
F28	Scienze mediche traslazionali	via Pansini, 5
F29	Farmacia	via Domenico Montesano, 49

Nella prima colonna, Il codice individua, con la lettera, l'università e, con il numero, il dipartimento, il cui titolo è indicato nella seconda colonna.  
(aggiornamento dicembre 2016)

F\_1-29 Un. Federico II  
P\_1-8 Un. Parthenope  
O\_1-3 Un. Orientale  
Un. Suor Orsola  
SOB\_1-3 Benincasa  
BA\_1-2 Accademia Belle Arti

# 6 - Zona Pizzofalcone



- 1
- 2
- 3
- 4

<b>cod.</b>	<b>6_ZONA PIZZOFALCONE- MUNICIPIO</b>	<b>indirizzo</b>
P1	studi aziendali ed economici	via Generale Parisi, 13
P2	studi aziendale e quantitativi	via Generale Parisi, 13
P3	studi economici e giuridici	via Generale Parisi, 13
P4	Giurisprudenza	via Generale Parisi, 13

Nella prima colonna, Il codice individua, con la lettera, l'università e, con il numero, il dipartimento, il cui titolo è indicato nella seconda colonna. (aggiornamento dicembre 2016)

F_1-29	Un. Federico II
P_1-8	Un. Parthenope
O_1-3	Un. Orientale
SOB_1-3	Un. Suor Orsola Benincasa
BA_1-2	Accademia Belle Arti

	<b>cod</b>	<b>dipartimenti</b>	<b>indirizzi</b>
<b>Università Federico II</b>	F	Agraria	comune di Portici
	F1	Biologia	via Cinthia, 21
	F2	Economia, management e istituzioni	via Cinthia, 21
	F3	Fisica	via Cinthia, 21
	F4	Matematica e applicazioni	via Cinthia, 21
	F5	Scienze chimiche	via Cinthia, 21
	F6	Scienze economiche e statistiche	via Cinthia, 21
	F7	Strutture per l'ingegneria e l'architettura	via Claudio, 21
	F8	Ingegneria civile, edile, ambientale	via Claudio, 21
	F9	Ingegneria elettrica e tecnologia dell'informazione	via Claudio, 21
	F10	dipartimenti ingegneria	via nuova Agnano
	F11	Ingegneria chimica, dei materiali e della produzione industriale	piazzale Tecchio, 80
	F12	Ingegneria industriale	piazzale Tecchio, 80
	F13	Architettura	via Forno vecchio, 12
	F14	Architettura	via Monteoliveto, 3
	F15	Giurisprudenza	Corso Umberto I°, 40
	F16	Giurisprudenza	via Porta di massa, 32
	F17	Giurisprudenza	via nuova marina, 33
	F18	Studi umanistici	via Porta di massa, 1
	F19	Scienze politiche	via Leopoldo Rodinò, 22
	F20	Scienze della Terra, ambiente, risorse	largo s. Marcellino, 10
	F21	Scienze sociali	vico Monte di Pietà, 1
	F22	veterinaria	via Federico Delpino, 1
	F23	Medicina clinica e chirurgia	via Pansini, 5
	F24	Medicina molecolare e biotecnologie mediche	via Pansini, 5
	F25	Neuroscienze, scienze riproduttive e odontostomatologiche	via Pansini, 5
	F26	Sanità pubblica	via Pansini, 5
	F27	Scienze biomediche avanzate	via Pansini, 5
	F28	Scienze mediche traslazionali	via Pansini, 5
F29	Farmacia	via Domenico Montesano, 49	
<b>Università Parthenope</b>	P1	studi aziendali ed economici	via Generale Parisi, 13
	P2	studi aziendale e quantitativi	via Generale Parisi, 13
	P3	studi economici e giuridici	via Generale Parisi, 13
	P4	Giurisprudenza	via Generale Parisi, 13
	P5	scienze motorie e del benessere	via Medina, 40
	P6	Ingegneria	Centro direzionale is.C4
	P7	Scienze e tecnologie	Centro direzionale is.C4
	P8	scienze motorie e del benessere	via Cincinnato, 4/10
<b>Università Orientale</b>	O1	Studi letterari, linguistici e comparati	via Duomo, 219
	O2	Asia Africa e mediterraneo	p.zza s.Domenico maggiore, 12
	O3	Scienze umane sociali	largo s.Giovanni Maggiore, 30
<b>Università suor Orsola Benincasa</b>	SO1	Scienze della Formazione	corso Vittorio Emanuele, 292
	SO2	Lettere e Filosofia	via s.Caterina da Siena, 37
	SO3	Giurisprudenza	corso Vittorio Emanuele. 334
<b>Accademia Belle Arti</b>	BA1	Belle arti	via s.m. Di Costantinopoli, 107
	BA2	Belle arti	via Portacarrese a Montecalvario, 69

Nella prima colonna, Il codice individua, con la lettera, l'università e, con il numero il dipartimento, il cui titolo è indicato nella seconda colonna.

a cura di Officina UrbaNa  
29 novembre 2017